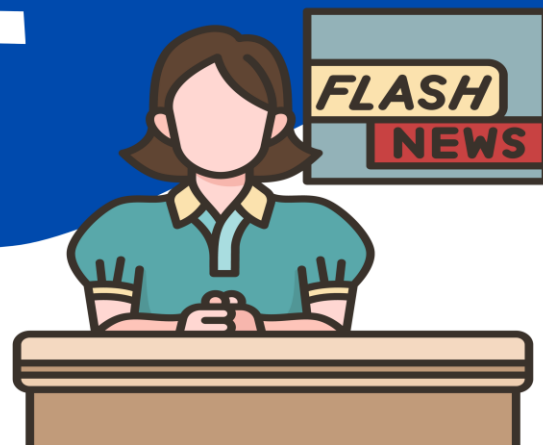


IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



6 del 17 febbraio 2025

La notizia della settimana è il secondo passaggio in conferenza Stato Città del riparto dei contributi alla finanza pubblica. Sono stati modificati in peggio, seppur di poco, gli importi del contributo alla finanza pubblica da accantonare negli anni 2025-2029. I dati definitivi sono quelli pubblicati sul sito del Pareggio di bilancio della Ragioneria dello Stato, al seguente link

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/e_government/amministrazione_locales/pareggio_bilancio/citt_metropolitane_province_e_comuni/2025_02_12/

Ad esempio Aquis Terme, il primo della lista, passa da un accantonamento di euro 48.219 a euro 48.533.

Numana, 17 febbraio 2025

Scadenzario

Per poter scaricare le scadenze aggiornate occorre utilizzare il seguente [link](#).

I temi caldi della settimana



Nota per il riaccertamento dei residui 2024

In allegato a questa edizione del Sunto vi inviamo la bozza di circolare per il riaccertamento ordinario dei residui 2024 da personalizzare.



Bollette e fisco, il Governo prepara nuove misure

Il governo prepara nuove misure contro il **caro energia**. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha annunciato che nelle prossime settimane sarà varato un provvedimento per affrontare il rincaro dei prezzi energetici, sottolineando come il passaggio al mercato libero per gli utenti domestici richieda una valutazione, dato che le tariffe risultano più alte rispetto al regime tutelato gestito dall'Arera. Il prezzo del gas è calato a 51 euro al megawattora, ma resta elevato, rendendo necessario un intervento per mitigare l'impatto sulle famiglie e le imprese.



MILLEPROROGHE. Testo con le modifiche approvate nel corso del dibattito parlamentare

Approvati dal Senato gli emendamenti al c.d. Decreto Milleproroghe (DL 202/2024) che passa ora alla Camera per la conversione in legge entro il 25 febbraio. Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Nota di lettura delle novità del milleproroghe definitivo

Il testo approvato dall'Aula del Senato il 13 febbraio 2025 sera accoglie alcune delle proposte fondamentali di Anci. In particolar modo Anci esprime soddisfazione per l'approvazione della proroga al 31 dicembre 2027 dei termini per l'adeguamento antincendio degli edifici scolastici ed asili nido nonché per la possibilità, anche nel 2025, di aderire o rinegoziare mutui con banche e Cdp. Leggi l'[articolo](#).

Contabilità



Rassegna. Fatture commerciali, al via i controlli su 1.809 Comuni lenti nei pagamenti

È terminato il periodo concesso per l'approvazione del piano di rientro relativo ai tempi di pagamento dei Comuni, che nel 2023 hanno superato i dieci giorni di ritardo. La legge 189/2024, che converte il DI 155/2024 ed è in vigore dal 10 dicembre 2024, ha concesso 60 giorni per l'adozione, da parte delle giunte, delle misure previste per il 2025, previo parere del responsabile finanziario dell'ente. Ora spetta all'organo di revisione verificare la predisposizione del piano e formalizzare l'esito del controllo. La normativa impone ai Comuni con oltre 5mila abitanti di istituire una struttura dedicata al pagamento dei debiti commerciali. I Comuni più piccoli, invece, devono designare un responsabile per queste operazioni. Si raccomanda l'introduzione di procedure semplificate di spesa per accelerare i pagamenti. L'efficacia del piano dipende dalla costante verifica dei dati sulla Piattaforma dei crediti commerciali (Pcc), con particolare attenzione alle scadenze delle fatture e alla gestione adeguata delle note di credito e delle sospensioni.

L'organo di revisione ha il compito di controllare sia l'approvazione sia l'attuazione delle misure e di riportare i risultati nella relazione sulla gestione. La nuova sezione del sito Arconet, dedicata alle norme contabili sui tempi di pagamento, offre strumenti utili per la predisposizione dei piani di intervento, inclusi cronoprogrammi degli interventi e revisioni del processo di spesa, oltre a materiali formativi sulla manutenzione della Piattaforma dei crediti commerciali, sulle note di credito e sulle funzionalità della Pcc. Dall'analisi dei ritardi nel 2023, riportata nella sezione «Monitoraggio dei debiti commerciali» della Ragioneria generale dello Stato, emerge che i Comuni soggetti a questa normativa sono 1.809, circa il 23% del totale. I tempi medi di ritardo variano da 10,01 a 173,95 giorni, con il 75% dei Comuni morosi che hanno meno di cinquemila abitanti. L'indicatore di ritardo, calcolato dalla piattaforma della Ragioneria dello Stato, misura il tempo tra il pagamento effettivo delle fatture e le loro scadenze annuali. Con l'obiettivo della riforma 1.11 del Pnrr di ridurre il tempo medio di pagamento a 30 giorni per gli enti, escluso il servizio sanitario nazionale, i risultati sono preoccupanti: molti enti non solo superano i 10 giorni di ritardo, ma anche il limite di 30 giorni tra ricezione e scadenza delle fatture, arrivando a toccare i 200 giorni. La sfida maggiore riguarda i piccoli enti, limitati da risorse finanziarie e umane, che faticano a rispettare un sistema di regole complesso, aggravato dalle riforme del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Sarebbe utile considerare se l'approccio di commissariamento dei sindaci adottato da Sogei per la gestione di fondi destinati a servizi sociali, asili nido e trasporto scolastico per studenti con disabilità possa essere esteso ad altri settori. Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Piano annuale dei flussi di cassa entro febbraio

Entro il 28 febbraio anche gli enti in esercizio provvisorio devono approvare il piano annuale dei flussi di cassa 2025, e accantonare il fondo di garanzia per i debiti commerciali, se non hanno rispettato i termini di pagamento nel 2024. Il piano dei flussi di cassa, introdotto quest'anno, va predisposto seguendo il modello pubblicato da Arconet, con distinzione tra gli enti in contabilità finanziaria e quelli in economico-patrimoniale. Per attuare la riforma 1.11 del Pnrr e ridurre i tempi di pagamento, le giunte comunali e i presidenti di Provincia devono approvare il prospetto preparato dal responsabile finanziario in collaborazione con i responsabili di entrate e spese. Per la parte corrente, è possibile fare riferimento allo storico, mentre per il conto capitale i responsabili devono individuare i trimestri in cui si prevede di riscuotere le diverse entrate iscritte a bilancio e di pagare le spese, in particolare i Sal delle opere in fase di realizzazione. Anche le entrate a residui oltre a quelle di competenza, oggetto di svalutazione, vanno depurate dall'Fcde. Per gli enti che hanno approvato il preventivo è necessario garantire la coerenza con le previsioni di cassa del bilancio; eventuali modifiche possono essere effettuate nella stessa seduta di giunta che adotta il piano. Il fondo cassa iniziale è quello effettivo. Il confronto tra le previsioni 2025 e gli andamenti 2023 considera per il 2023 incassi e pagamenti Siope; non è corretto considerare mandati o reversali, poiché possono risentire dei ritardi nell'emissione dei documenti a copertura dei movimenti finanziari già avvenuti. In molti casi, lo scostamento tra le previsioni dei bilanci e i dati Siope è notevole. Già dal preventivo 2026/2028 sarà più utile predisporre il prospetto durante la preparazione del bilancio, in modo che le previsioni di cassa approvate siano il frutto delle analisi condotte per la formazione del piano dei flussi di cassa.

Nella delibera di approvazione è utile prevedere l'invio all'organo di revisione e ai responsabili dei servizi. Al termine di ciascun trimestre, il responsabile finanziario dovrà comunicare gli aggiornamenti alla giunta. Mentre il piano dei flussi di cassa è uno strumento di prevenzione per il rispetto dei tempi di pagamento, l'altro adempimento di fine mese è la sanzione obbligatoria per tutti gli enti che, al 31 dicembre 2024, non hanno rispettato il pagamento nei termini o non hanno ridotto del 10% il debito commerciale registrato a fine 2023 (se questo supera il 5% delle fatture 2024). I parametri di riferimento sono determinati dalla piattaforma Rgs, non dal programma di contabilità dell'ente.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Spending, dalla Ragioneria i dati definitivi del contributo alla finanza pubblica 2025-2029: **attenzione sono diversi da quelli divulgati nei giorni scorsi per una revisione del conteggio a seguito della esclusione di ulteriori 40 comuni in dissesto**

Dopo il secondo passaggio in conferenza Stato-città di ieri, la Ragioneria dello Stato ha pubblicato i dati definitivi del contributo alla finanza pubblica per gli anni dal 2025 al 2029, ripartito fra Comuni, Province e Città metropolitane.

Leggi l'[articolo](#).



MEF. Criteri e modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, anni dal 2025 al 2029

Nelle more del perfezionamento del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), per il quale è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 12 febbraio 2025, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, per gli anni dal 2025 al 2029, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ritiene utile rendere disponibili le Tabelle contenenti gli importi del contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 e le relative Note metodologiche.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Tempi di pagamento dei debiti commerciali, Arconet «apre» una nuova sezione dedicata

Il sito Arconet è stato recentemente aggiornato per includere una nuova sezione dedicata alle norme contabili relative ai tempi di pagamento dei debiti commerciali.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Viminale, dal 1° marzo invio della rendicontazione sulle multe stradali 2024

Il ministero dell'Interno ha pubblicato le istruzioni operative per la rendicontazione dei proventi relativi al Codice della Strada per l'anno 2024. La circolare Dait n. 3/2025 stabilisce che la certificazione dovrà essere inviata a partire dal 1° marzo 2025 e conclusa entro le 23:59 del 31 maggio 2025, attraverso l'accesso alla sezione riservata del Sistema Certificazioni Enti Locali sul sito della Direzione Centrale per la Finanza Locale, denominata "AREA CERTIFICATI – TBEL, altri certificati".

Leggi l'[articolo](#).

Accrual in pratica



Rassegna. Accrual nei piccoli Comuni: certezze (poche) e dubbi (tanti)

Nel dibattito sulla riforma Accrual, uno dei dubbi più ricorrenti riguarda il ruolo e il coinvolgimento dei Comuni con meno di 5.000 abitanti, che in Italia rappresentano il 70% del totale.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual, tempi supplementari per l'iscrizione al portale della formazione, scadenza prorogata al 21 febbraio

È stato concesso più tempo per l'iscrizione delle pubbliche amministrazioni coinvolte nella fase pilota del 2025 della riforma 1.15 del Pnrr al portale della formazione obbligatoria Accrual. Un comunicato pubblicato sul sito di Accrual informa che la scadenza originariamente fissata per il 6 febbraio è stata posticipata al 21 febbraio 2025. Questo rinvio è stato necessario per gestire l'elevato numero di richieste di assistenza ricevute dagli addetti alla formazione negli ultimi giorni.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual, primo tagliando agli schemi di bilancio e all'Itas di costi e ricavi

È stata pubblicata la prima revisione degli schemi di bilancio Accrual. Nella riunione del 27 gennaio 2025, il Comitato Direttivo ha approvato le modifiche allo standard contabile Itas 1 – Composizione e schemi del bilancio di esercizio. L'obiettivo è quello di allinearli e renderli coerenti con i contenuti degli altri Itas pubblicati successivamente all'emanazione dell'Itas 1. Gli aggiornamenti interessano anche Itas 9 – Ricavi e proventi e Itas 18 – Costi e oneri, specificamente per quanto riguarda i trasferimenti vincolati.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: valutazione delle rimanenze secondo Itas 10

Nel bilancio di un'azienda o di un'amministrazione pubblica, la gestione delle rimanenze non si esaurisce con la semplice identificazione dei beni in magazzino. È fondamentale stabilire come e quando questi beni debbano essere rilevati e valutati. A questo proposito, lo standard Itas 10 fornisce una serie di criteri per la rilevazione iniziale e la successiva valutazione delle rimanenze, con l'obiettivo di garantire una rappresentazione chiara e comparabile nei bilanci.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: Itas 10 – Metodi Fifo e del costo medio ponderato nella valutazione delle rimanenze

Nel contesto della contabilità delle rimanenze, i metodi FIFO (First-In, First-Out) e del costo medio ponderato sono due approcci fondamentali per la valutazione del valore di magazzino e l'imputazione delle giacenze al conto economico, rispondendo entrambi all'esigenza di attribuire un valore alle rimanenze secondo criteri sistematici e verificabili.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: svalutazioni e ripristini delle rimanenze secondo Itas 10

Lo standard Itas 10 stabilisce criteri rigorosi per gestire la svalutazione e il ripristino delle rimanenze, al fine di garantire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale ed economica. Le rimanenze devono essere valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, o il costo di sostituzione.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual: la correzione degli errori anni precedenti, perplessità e gerarchia delle fonti

La lettura degli Itas induce a domandarsi il rapporto giuridico esistente tra i principi contabili da adottare e le altre norme vigenti. Domina il cambio di passo della contabilità pubblica e dei bilanci del sistema autonomistico territoriale (Regioni ed enti locali nonché loro partecipate e aziende del Ssn) che avvenne con un decreto delegato della legge 42/2009, attuativa dell'articolo 119 della Costituzione.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: il ruolo della nota integrativa nella valutazione delle rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze, il principio contabile Itas 10 richiede che nella nota integrativa vengano riportate informazioni essenziali per permettere agli utenti del bilancio di valutare correttamente il valore attribuito alle scorte e il loro impatto sul risultato economico.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: gestione contabile dei benefici ai dipendenti secondo Itas 15

Il trattamento contabile dei benefici per i dipendenti nella pubblica amministrazione e la gestione del welfare aziendale seguono i principi contabili definiti dalle linee guida Itas 15. Questo standard regola la corretta registrazione dei benefici erogati ai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa, includendo sia compensi monetari sia benefici in natura.

Leggi l'[articolo](#).

Risorse



Ministero dell'Interno. Rimborso spese per corresponsione al personale della polizia municipale dell'indennizzo spese di degenza per cause di servizio

Con la Circolare DAIT n.5 dell'11 febbraio 2025 il Ministero dell'Interno fornisce istruzioni e riepiloga gli adempimenti da parte dei Comuni in merito alla corresponsione al personale della polizia municipale dell'equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Irpef 5 per mille – Assegnazioni disposte nell'anno 2023

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato gli elenchi dei comuni che hanno ricevuto contributi nell'anno 2023 e i rendiconti trasmessi dai comuni che hanno ricevuto contributi per importi superiori a 20.000 Euro per l'anno finanziario 2022- anno d'imposta 2021.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Pnrr alloggi studenti universitari, la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca

La nota di chiarimento si riferisce al “doppio finanziamento” del contributo di cui DM 481/24 recante l'Avviso attuativo della Riforma 1.7- “Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti”.

Leggi l'[articolo](#).



AGID. Nuovi Avvisi di finanziamento per l'adeguamento delle componenti informatiche Enti terzi alle nuove Specifiche tecniche SUAP

Sono stati pubblicati sulla piattaforma padigitale2026.gov.it gli Avvisi, rivolti a Comuni e Regioni, per il finanziamento dell'adeguamento alle nuove Specifiche tecniche di interoperabilità delle piattaforme tecnologiche degli Enti terzi, utilizzate per la gestione delle pratiche provenienti dagli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP).

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Pubblicazione dei dati provvisori relativi ai provvedimenti oggetto di intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Su richiesta dell'ANCI il Ministero dell'Interno rende noti i dati provvisori relativi ai riparti di risorse a favore degli enti locali elencati di seguito, i cui provvedimenti, in fase di perfezionamento, sono stati oggetto di intesa nelle sedute della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 13 novembre 2024 e del 23 gennaio 2025.

- Riparto del fondo di **20 milioni di euro per l'anno 2024, in favore delle province** e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna, ad esclusione della città metropolitana di Roma Capitale, che hanno subito una riduzione percentuale del gettito dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) o dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (Riparto A).
- Riparto, per il triennio 2025-2027, dei fondi di cui all'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e all'articolo 1, comma 773, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, nonché del **concorso alla finanza pubblica** da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Riparto B).
- Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante l'elenco dei comuni beneficiari, i criteri e le modalità di riparto del fondo, di cui all'articolo 1, comma 754, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, con una dotazione pari a 56 milioni di euro per l'anno 2025, per specifiche esigenze di **correzione del riparto del Fondo di solidarietà comunale**, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario (Riparto C). Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Rimborso IVA servizi non commerciali anno 2025 (quadriennio 2021/2024)

A seguito della fiscalizzazione del contributo per il rimborso dell'IVA, i comuni delle regioni a statuto ordinario, i comuni della regione Sardegna e le province delle regioni a statuto ordinario non devono più presentare il certificato per il rimborso IVA servizi non commerciali.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Qualifica “Città che legge” 2024-2025-2026: è online l'elenco definitivo dei 900 comuni selezionati

È online l'elenco definitivo dei comuni che hanno ottenuto la qualifica di Città che legge per il triennio 2024-2025-2026 dimostrando di avere i requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico reso noto nello scorso novembre.

Leggi l'[articolo](#).

Tributi



MEF. FAQ trasmissione prospetto delle aliquote IMU

In esito ai numerosi quesiti, posti dai comuni, in ordine alle modalità di elaborazione e di trasmissione al MEF del Prospetto delle aliquote dell'IMU, il Dipartimento delle finanze pubblica le risposte di chiarimento.

Leggi l'[articolo](#).



MEF. TARI – Fabbisogni standard: Aggiornamento delle Linee guida

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato l'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI per l'anno 2025.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Telefisco – Imposta di soggiorno, la dichiarazione è decisiva

L'omessa presentazione della dichiarazione annuale ai fini dell'imposta di soggiorno è punita con la sanzione pari al 25% (un quarto del 100%) dell'imposta indicata in dichiarazione, anche se integralmente versata.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Telefisco – Le tariffe del Cup restano congelate: no al ritocco Istat con le attuali norme

Le tariffe del canone unico patrimoniale (Cup) sono congelate fino a nuovo ordine, o meglio: fino a che non vi sarà una modifica normativa. Sono queste le conclusioni del dipartimento delle Finanze in due risposte fornite a Telefisco 2025. Tutto parte dal comma 817 della legge 160/2019, il quale prevede che «il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe».

Leggi l'[articolo](#).



Giustizia Tributaria. Disapplicazione degli atti amministrativi e giudice tributario

Esula dai poteri del giudice tributario la disapplicazione degli atti di affidamento del servizio di accertamento e riscossione dei tributi locali. Questo è il principio espresso dalla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Molise, in coerenza con altre precedenti sentenze dello stesso giudice (C.G.T. Molise n. 16/2023 e n. 217/2023), con cui è stato respinto l'appello del contribuente.

Leggi l'[articolo](#).

Fiscale



MEF. Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2025-2027

Il Ministero dell'Economia ha pubblicato l'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2025 – 2027. A seguito della riduzione strutturale delle aliquote IRPEF e del taglio del cuneo fiscale, operati con la legge di bilancio 2025, l'azione dei prossimi anni sarà volta prioritariamente al riordino delle spese fiscali in un'ottica pluriennale.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Superbonus e catasto, lettere per i ruderi e le case in costruzione

«L'obbligo di comunicare le variazioni nello stato degli immobili c'è sempre stato e l'invio delle lettere di compliance è solo uno strumento aggiuntivo rispetto a quello utilizzato negli anni precedenti».

Leggi l'[articolo](#).



Agenzia delle Entrate. Trattamento fiscale trasferimento gratuito immobili demaniali ad una Regione

Con la risposta 31/2025 l'Agenzia delle Entrate fa il punto sul Trattamento fiscale, ai fini delle imposte di registro, ipotecaria e catastale, di donazione e di bollo, di un decreto di trasferimento a titolo gratuito relativamente ad un complesso immobiliare ceduto dall'Agenzia del Demanio in favore di una Regione, ai sensi dell'articolo 15bis, comma 4, del decreto legge n. 13 del 2023.

Leggi l'[articolo](#).

Partecipate e servizi pubblici locali



Rassegna. Partecipate, il trasferimento finanziario alla società in concordato liquidatorio contrasta con il divieto di soccorso

Il trasferimento finanziario a favore della società partecipata in concordato liquidatorio contrasta con il divieto imposto dall'articolo 14 del Testo Unico in materia di soccorso finanziario. La doverosa puntualizzazione giunge dalla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, con la deliberazione n. 19/2025.

Leggi l'[articolo](#).

Revisione



Ministero dell'Interno. Dati di sintesi elenco Revisori 2025

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato tutti i riepiloghi e i dati di sintesi relativi all'Elenco dei revisori degli enti locali dell'anno 2025.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Revisori, in crescita il numero degli iscritti nell'elenco

Dopo quasi dieci anni di calo continuo, il registro dei revisori degli enti locali mostra nel 2025 un incremento di 155 unità rispetto all'anno precedente, raggiungendo un totale di 13.823 iscritti. Questi dati, analizzati dal ministero dell'Interno nelle pagine della finanza locale, includono dettagli sulle fasce di età, i Comuni coinvolti e le estrazioni effettuate sin dal 10 dicembre 2012.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Contributo annuo di iscrizione all'Elenco dei revisori degli enti locali

Il Ministero dell'Interno con Comunicato del 13 febbraio fa presente che ciascun soggetto iscritto all'Elenco dei revisori degli enti locali è tenuto a pagare il contributo annuo, di cui all'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2012, n.79, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.131, entro il termine del 30 aprile di ogni anno, come previsto dal decreto del Ministro dell'interno del 21 giugno 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n.214 del 12 settembre 2013.

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



Corte dei conti. Relazioni inaugurazione anno giudiziario 2025

Venerdì 14 febbraio 2025, a Roma, nell'Aula delle Sezioni riunite della Corte dei conti (Viale Mazzini 105), alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e delle più alte cariche istituzionali, ha avuto luogo la cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2025.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Modifica dello statuto: Istituzione del presidente del consiglio comunale

L'elezione del presidente e del suo vice potrà tenersi nella prima seduta utile successiva all'entrata in vigore della modifica statutaria con cui, durante la prima seduta di consiglio, sono state introdotte nell'ordinamento locale le citate figure.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Aggiornamento 2024 del Piano nazionale anticorruzione 2022

L' Aggiornamento 2024 al PNA 2022 è rivolto ai comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti e con meno di 50 dipendenti e fornisce indicazioni per elaborare i contenuti della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che i comuni sono chiamati ad adottare. L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha inteso quest'anno supportare tali enti nella consapevolezza che, nella maggioranza dei casi, dispongono di ridotti apparati strutturali ed organizzativi.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Il vincolo temporale per individuare chi realizza un appalto Pnrr non giustifica frazionamenti

Il vincolo temporale per individuare chi realizza un progetto Pnrr non può giustificare il frazionamento dell'appalto in cinque distinte procedure negoziate per importi inferiori alla soglia di rilevanza europea, stante il valore complessivo sopra-soglia degli affidamenti in esame. E' necessario, infatti, indire un'unica gara d'appalto da suddividere in lotti per la realizzazione del progetto.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Definanziamento per inosservanza degli impegni, l'ente paga i danni per l'omessa stipula del contratto

L'aggiudicazione della gara indetta dal Comune per la progettazione di un'opera pubblica oggetto di finanziamento ministeriale fa sorgere un'aspettativa qualificata alla stipula del contratto, per cui nel caso di revoca della gara per la perdita del finanziamento dovuta al mancato rispetto degli impegni assunti dal Comune, l'ente è tenuto a risarcire il danno ingiusto patito dall'aggiudicatario per lesione dell'interesse legittimo alla stipula del contratto. Lo ha stabilito il Tar Campania, sezione II, con la sentenza n. 357/2025.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Modifiche contrattuali e varianti in corso d'opera. Comunicazioni ad Anac solo in via telematica

Vanno svolte esclusivamente in via telematica le comunicazioni ad Anac relative alle modifiche contrattuali e alle varianti in corso d'opera a cui sono tenute le stazioni appaltanti, come previsto dal Codice dei contratti pubblici (art. 5, cc. 11 e 12, dell'allegato II.14). Lo ribadisce un Comunicato del Presidente dell'Autorità, approvato dal Consiglio il 30 gennaio 2025.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Correttivo, saltano le modifiche attese dal Milleproroghe

Nessuna contro-riforma del Correttivo appalti. Uno dopo l'altro sono caduti tutti i tentativi di modificare le norme più discusse del Dlgs 209/2024 attraverso il decreto Milleproroghe che ha incassato il primo ok con la fiducia in Aula a Palazzo Madama, mentre la prossima settimana sarà alla Camera per la seconda e ultima lettura (il decreto deve essere convertito in legge entro il 25 febbraio).

Leggi l'[articolo](#).